



COMUNE DI TORRE DE' BUSI

PROVINCIA DI LECCO

COPIA

Codice ente 10219

DELIBERAZIONE N. 3
DATA 09-01-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2016

L'anno duemiladiciassette addì nove del mese di gennaio alle ore 16:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dall'art. 26 del vigente statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

NINKOVIC ELEONORA	SINDACO	P
Nava Donato	VICESINDACO	P
Rosa Maria Angela	ASSESSORE	P

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. PARADISO FILIPPO il quale cura la redazione del presente verbale e sovrintende alla materiale redazione del medesimo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra NINKOVIC ELEONORA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO bilancio di previsione 2016-2017 approvato con delibera di C.C. n. 11 del 14/03/2016;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2017/2019 non è stato ancora approvato

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 26700 che testualmente recita:

“ prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita: “4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della

ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che il predetto Principio Contabile applicato, al punto 9.1, ultimo capoverso, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui prevede: "... Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali....";

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue: 1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento Straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011 con la delibera G.C. n.31/2015, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni; 2) verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2016 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2016 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione; 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2016, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa; 4) nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018, annualità 2017, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2016 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2016/2018, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2017); Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

VISTE le risultanze dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta con la collaborazione degli uffici e servizi comunali in sede di predisposizione del Rendiconto 2016;

CONSIDERATO che il servizio finanziario ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

DATO ATTO che con la presente deliberazione avente per oggetto "Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2016 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011" questa Giunta deve provvedere a: a) fare propri gli effetti introdotti dalle determinazioni dei responsabili dei servizi prima menzionate ciò ai fini del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 in ordine: allo Stralcio, Reimputazione, formazione del F.P.V. di entrata e di spesa per esercizio di competenza; b) approvare la Variazione di bilancio correlata alle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto 1); c) determinare l'importo definitivo dei residui attivi e passivi da riportare nella colonna "Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio" del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018, in corso di predisposizione;

DATO ATTO del riaccertamento in oggetto e delle risultanze ad esso correlate, di seguito sintetizzati:

CONSIDERATO che viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2016, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2017, destinato al finanziamento delle spese finanziate nel 2016 e reimputate, per esigibilità, nell'esercizio 2017 e successivi e che il Fondo Pluriennale Vincolato, parte spesa, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016, risulta determinato come segue: -

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: euro 0,00 –

Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale: euro 0,00

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITI agli atti il parere favorevole di regolarità Tecnica e Contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 ed il parere favorevole del revisore dei conti;

CON voti unanimi espressi a scrutinio palese

D E L I B E R A

DI DETERMINARE l'importo definitivo dei residui attivi e passivi da riportare nella colonna "Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio" del Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019, in corso di predisposizione. Per quanto sopra, di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, le operazioni di Riaccertamento Ordinario in oggetto e le risultanze ad esso correlate, di seguito sintetizzate:

Residui al 31/12/2016	
Residui attivi stralciati definitivamente	6.461,74
Residui passivi stralciati definitivamente	29.961,12
Impegni 2015 e precedenti reimputati/reimpegnati al 2016 (f.p.v. parte corrente)	0,00
Impegni 2015 e precedenti reimputati/reimpegnati al 2016 (f.p.v. parte c/capitale)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa 2015 e di entrata 2016	0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015	232.223,23
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015	301.860,89

DI DARE ATTO che il Fondo Pluriennale Vincolato finale 2016 parte spesa, e iniziale 2017, parte entrata, pari a complessivi euro 0,00, risulta determinato come segue: -

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: euro 0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale: euro 0,00

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 31 Dicembre 2016 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2017 e successivi (a)	0	0
Residui attivi eliminati alla data del 31 Dicembre 2016 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2017 e successivi (b)	0	0
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2017 (a) – (b)	0	0

DI DARE ATTO che le predette risultanze costituiranno parte integrante del Rendiconto di Gestione 2016 che il Consiglio comunale si appresta ad approvare entro la data di scadenza prevista per il giorno 30 aprile p.v.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile allegato n.4/2 al D.lgs. n.118/2011 al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le Variazioni di bilancio e l'Elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali 2017

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI TORRE DE' BUSI
Provincia di LECCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 4 DEL 09-01-2017

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 – I COMMA - D. L.VO N. 267/2000

Il sottoscritto, Dr. PARADISO FILIPPO, Segretario Comunale, esprime parere favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, nonché, limitatamente alle proprie competenze, in ordine alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. PARADISO FILIPPO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – I comma – del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dr. Massimiliano Canzano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to NINKOVIC ELEONORA

Il Segretario Comunale
F.to Dr. PARADISO FILIPPO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta DANIELA DINELLI – Responsabile del Procedimento - certifica che il presente verbale viene pubblicato sull'Albo ON LINE di questo Comune il al n. e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.(Legge 69/2009)

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Incaricato
f.to Rag. Daniela Dinelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3, T.U. 267/2000)

li,

Il Segretario Comunale
f.to Dr. PARADISO FILIPPO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Segretario Comunale